



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO ABRUZZO
Ufficio Logistico/Sezione Infrastrutture

OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ASCENSORE, MONTASCALE E MONTACARICHI INSTALLATI PRESSO GLI STABILI DI COMPETENZA DEL REPARTO T.L.A. ABRUZZO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

IL CAPITOLATO E' COMPOSTO DA:

- **Capitolato Speciale d'Appalto;**
- **Allegato "A" – elenco impianti di sollevamento;**

Condizioni Generali d'Appalto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione – come meglio specificata negli articoli seguenti – degli impianti elevatori (ascensori, servoscala, montacarichi) al servizio degli stabili della Guardia di Finanza dislocati sul territorio della Regione Abruzzo per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024 (12 mesi), prorogabile alle medesime condizioni per ulteriori due mesi.

Art. 2 – Ubicazione e tipologia impianti

Trattasi di tutti gli apparecchi adibiti al sollevamento e trasporto di persone e/o cose riportati nell'allegato "A".

E' concessa la facoltà di effettuare un sopralluogo presso gli impianti oggetto del presente capitolato, previa accordi con la stazione appaltante, al fine di acquisire tutti gli elementi utili alla formulazione dell'offerta.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto.

L'importo annuale stimato complessivo del servizio di manutenzione posto a base di gara ammonta a Euro 18.500,00 (€ 1.000,00 per ciascun ascensore ed € 500,00 per ogni montascale) (diciottomilacinquecento/00) al netto dell'IVA, oneri per la sicurezza - non soggetti a ribasso - pari ad Euro 500,00 e sarà corrisposto a canone secondo le modalità e tempistiche illustrate nel seguito.

Il predetto importo sarà da calcolarsi in proporzione agli effettivi mesi di manutenzione.

Per le prestazioni di manutenzione riportate dal presente Capitolato, viene corrisposto alla Ditta Manutentrice un compenso desunto dall'offerta in relazione agli impianti effettivamente in funzione alla data di presa in consegna.

Il servizio verrà remunerato con un canone annuo, nel seguito denominato sinteticamente Canone, nel quale sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel presente Capitolato.

L'importo del Canone da corrispondere alla Ditta Manutentrice è dato dalla somma dei singoli canoni mensili di manutenzione degli impianti definiti nell'art. 2, così come desunti dalla offerta risultata vincitrice.

Nell'eventualità che nel corso del presente Appalto si riscontri la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori (per l'acquisizione/dismissione di immobili, per la fermata di impianti per interventi manutentivi di riparazione esclusi dal presente e disciplinati al successivo articolo 14) si procederà al ricalcolo del canone mensile complessivo come di seguito indicato.

Per ogni impianto fermato, ad insindacabile giudizio del Committente e sulla base di segnalazioni provenienti dalla Ditta aggiudicataria o per scelte gestionali del Reparto

utilizzatore, a partire dal primo del mese successivo alla fermata, verranno decurtate dal canone le componenti relative alla Manutenzione Ordinaria Programmata ed al Servizio di Pronto intervento. L'importo da decurtare verrà calcolato sul prezzo posto a base d'asta a cui verrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

In caso di nuovi impianti, il canone, a partire dal primo giorno del mese successivo alla presa in consegna, sarà incrementato dell'importo relativo a tutte e tre le componenti del servizio, calcolate come sopra.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione.

Oltre a quanto previsto dal Codice dei contratti Pubblici in merito al possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale, è richiesta la **presenza della sede legale e/o operativa ubicata all'interno della Regione Abruzzo** al fine di garantire un celere intervento in caso di richieste urgenti e per garantire un punto di contatto con il personale di ciascuna caserma preposto alla gestione degli impianti ove si renda necessario approfondire alcune tematiche di carattere tecnico.

Art. 5 – Pagamenti.

L'importo dell'appalto sarà liquidato in rate quadrimestrali posticipate, secondo i seguenti periodi di fatturazione: 1 gennaio – 30 aprile, 1 maggio – 31 agosto e 1 settembre – 31 dicembre.

Tutte le opere non comprese nel Canone devono essere preventivamente formalmente ordinate dal Committente e verranno pagate separatamente secondo le disposizioni contenute negli ordini specifici o in ulteriori contratti di appalto per l'esecuzione delle stesse. Non verranno compensate in alcun modo le opere non specificatamente e formalmente ordinate dal Committente.

Art. 6 – Condizioni generali per l'esecuzione del servizio.

La Ditta Manutentrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente capitolato; si precisa che deve intendersi per manutenzione ordinaria e programmata, l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare un'ininterrotta efficienza. Tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi svolti in forma predittiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungeranno pertanto da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente Capitolato. Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso. La Ditta Manutentrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; **non potrà addurre a motivazione di un mancato intervento previsto nel contratto di manutenzione l'essere costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.**

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, la Ditta Manutentrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per il Committente. La Ditta Manutentrice si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori.

Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per il Committente.

La Ditta Manutentrice è tenuta a collaborare con i Tecnici del Committente allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza.

La Ditta Manutentrice deve avvalersi di tecnici formati e patentati secondo la norma. Inoltre la Ditta Manutentrice deve possedere le conoscenze tecniche per proporre al Committente ogni dispositivo o apparecchiatura di nuova concezione predisposte ad adeguare maggiormente gli impianti al servizio cui sono dedicati.

La Ditta Manutentrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori.

La Ditta Manutentrice deve essere in grado di relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi.

Art. 7 – Definizione del servizio di manutenzione

Il servizio di manutenzione remunerato con il pagamento del canone è costituito dalle seguenti attività:

MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA: consiste nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, comprensiva di interventi e sostituzione componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato negli artt. 8 e 9 del presente capitolato.

SERVIZIO DI ASSISTENZA A VERIFICHE PERIODICHE: consiste nell'assistenza alla committente durante le visite periodiche biennali previste dalla vigente normativa a cura degli organismi notificati ai sensi del DPR 162/99 e ss.mm.ii. come meglio specificato all'articolo 11 del presente capitolato.

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO: consiste nell'intervenire 24h/24 per eliminare qualsiasi fermata, comunque determinata, degli impianti oggetto dell'appalto come meglio specificato all'articolo 12 del presente capitolato.

Art. 8 – Modalità e prescrizione della manutenzione programmata ordinaria

La manutenzione programmata deve avere cadenza mensile, trimestrale o semestrale, a seconda della tipologia degli interventi.

Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere registrato su apposite schede di manutenzione sulle quali andranno indicati data, ora, tipologia intervento, problemi

riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato e nominativo del personale in loco per la verifica.

La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato. Per i servoscala, non dotati di locale macchine, verrà concordato il luogo di deposito del libretto di manutenzione con il referente di caserma.

Le schede di manutenzione andranno consegnate al referente di ciascuna Caserma entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza della data di verifica, trascorso il termine questa sarà causa di inadempienza contrattuale con relativa lettera di richiamo ufficiale.

Il libretto di manutenzione, contenente tutti gli interventi di manutenzione effettuati sull'impianto, dovrà essere costantemente aggiornato.

Nel caso in cui durante le visite della stazione appaltante verranno riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, questa sarà causa di inadempienza contrattuale con relativa lettera di richiamo ufficiale.

Nel corso degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo ma non esaustivo, andranno controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

a) controlli mensili:

- grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
- citofoni di cabina;
- impianti allarme;
- bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
- adeguato livellamento al piano;
- verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza
- verifica dei combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti
- verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- verifica dell'integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle
- sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;

b) controlli semestrali

- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;

- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- basamenti ed opere murarie;
- verifica di tutti i dispositivi di sicurezza ed annotazione dei risultati sul libretto (art. 16 DPR 162/99);

c) controlli annuali;

- redazione di una relazione tecnica finale di conduzione, con evidenziazione delle parti di impianto maggiormente sollecitate;
- preparazione della relazione annuale con dati di consuntivo e dati di impostazione, evidenziando altresì eventuali necessità o proposte migliorative per l'anno di gestione successivo.

Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori oggetto del contratto di appalto comprende le visite periodiche di manutenzione ad ogni impianto da eseguirsi nel normale orario di lavoro, secondo un programma di manutenzione preventiva di cui al presente articolo, onde preservare il livello di sicurezza dell'impianto, le sue prestazioni, nonché prevenirne malfunzionamenti e guasti.

Tali operazioni saranno eseguite da tecnici specializzati e muniti di patente ad operare.

Per manutenzione programmata si intendono tutti quegli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso (DPR 08/12/1991 n. 447 art. 8.2.).

L'attività di manutenzione intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso, è classificata anche come "manutenzione preventiva programmata".

La manutenzione preventiva programmata è pertanto una "manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento degli impianti".

Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle Case Costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati di progetto.

Il personale addetto alla manutenzione si occuperà:

- A. dei rilievi strumentali delle caratteristiche preventive programmate;
- B. delle manutenzioni generali preventive programmate;

C. delle riparazioni.

Tutti gli oneri connessi alle visite periodiche sono inclusi nel Canone.

Il Canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali relativi alla manutenzione periodica preventiva delle parti elencate al successivo articolo 10.

Art. 9 – Servizi inclusi nel canone:

Sono inclusi nel presente contratto e remunerati con il Canone

- La pulizia e disinfestazione e igienizzazione delle fosse e sale macchine con cadenza almeno semestrale.
- La pulizia dei binari di scorrimento delle porte, la sostituzione delle lampade e delle spie luminose e tutto quello che occorre fare, anche se non espressamente descritto, ma che sia di pregiudizio al generale decoro dell'impianto.

A tal fine la Ditta Manuttrice, qualora ritenga che gli interventi siano da remunerarsi al di fuori del Canone, è tenuta ad informare il Committente della necessità della effettuazione degli stessi nel minor tempo possibile.

Qualora il Committente ritenga invece che le opere che la Ditta Manuttrice valuta extra-Canone siano in questo ricomprese, ordina l'esecuzione delle stesse alla Ditta Manuttrice che è comunque tenuta a ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Art. 10 – Materiali e forniture a carico della Ditta Manuttrice

La Ditta Manuttrice provvederà a riparare o sostituire, quando ciò sia necessario, le parti soggette all'usura del normale esercizio, in particolare:

Cabina: Pulsanti, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, apparecchi di sicurezza, operatori porte, attacchi funi e pattini retrattili, tubi fluorescenti;

Piani: Pulsanti, segnalazioni luminose, sospensioni porte, contatti porte, serrature, chiudiporte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento;

Vano: tenditori e relativi attacchi, pulegge di rinvio, nastro selettore, interruttori di extracorsa, molle di sospensione per cabina e contrappeso, ammortizzatori.

Per gli impianti idraulici: valvola di blocco e relative guarnizioni.

Locale macchina: i singoli componenti dell'organo di trazione e/o delle centraline idrauliche per gli impianti idraulici, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, elettromagnete del freno, ganasce freno, relais, bobine, contatti, fusibili, resistenze, condensatori, salvamotori, trasformatori, raddrizzatori, limitatore di velocità, selettore di fermata.

altro: materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, mezzi per accedere agli organi da ispezionare. I materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere "nuovi", originali, della stessa marca del pezzo sostituito, o del tipo consigliato dalle case costruttrici.

Inoltre i suddetti materiali di ricambio utilizzati devono essere di qualità controllata e garantita e devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente.

Il Committente si riserva di chiederne caratteristiche e marchi.

E' fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.

La sostituzione dei materiali dovrà essere giustificata da apposito rapporto tecnico inoltrato al Committente, previo assenso del Reparto ove è ubicato l'impianto.

I materiali sostituiti dovranno essere smaltiti a cura e spese della Ditta Manutentrice, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

Art. 11 – Verifiche periodiche

La Ditta Manutentrice ha l'obbligo di tenere un elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione, impianto per impianto, delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/99 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 per le piattaforme per disabili.

Entro il 01 novembre e il 01 maggio, la Ditta Manutentrice comunicherà per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, distintamente per ogni mese da gennaio a dicembre dell'anno successivo, devono essere sottoposti alla verifica biennale di cui sopra. Sarà cura del Committente concordare con il soggetto (Organismo Notificato, A.S.L., ARPA, Ispettorato del lavoro) incaricato della verifica periodica le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali è tenuto a partecipare la Ditta Manutentrice con personale qualificato, come disposto dell'art. 13 D.P.R. 162/99.

La Ditta Manutentrice è tenuta ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica per l'esecuzione della stessa. Tutti gli oneri che la Ditta Manutentrice sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nel Canone di manutenzione di ogni singolo impianto anche quando la verifica venga effettuata in più riprese.

Nel caso di verifica negativa dovuta a carenze dell'impianto non preventivamente formalmente segnalate dalla Ditta Manutentrice, si applicano le penali riportate nell'articolo "Sanzioni e penali" del presente Capitolato. In tal caso la Ditta Manutentrice sarà anche tenuta ad eseguire a proprie spese tutte le opere necessarie alla verifica positiva dell'impianto da parte dell'organo verificatore, senza nulla pretendere dal Committente. Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, è invece totalmente a carico del Committente.

Per l'esecuzione delle verifiche straordinarie di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, vale quanto sopra riportato in termini di oneri a carico della Ditta Manutentrice per le verifiche periodiche.

Art. 12 – Servizio di pronto intervento

Il Canone include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo impianto che deve essere accessibile 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana e fino alla conclusione del presente contratto, compreso i giorni festivi e le ore notturne, che consiste in interventi per riparazioni e/o guasti agli impianti elevatori e per passeggeri bloccati in cabina.

La Ditta Manuttrice fornirà al Committente il numero telefonico unico (CALL CENTER) + numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni di servizio.

Tale numero, unitamente al nominativo della Ditta Manuttrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni porta di ogni impianto oggetto di manutenzione.

Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere inferiore a 30 (trenta) minuti primi in caso di passeggeri bloccati in cabina;

Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere inferiore a 12 (dodici) ore in caso di impianto fermo senza passeggeri bloccati in cabina. Il mancato rispetto dei tempi di cui sopra in mancanza di comprovata motivazione scritta sarà causa di inadempienza contrattuale con relativa lettera di richiamo ufficiale.

Per gli impianti dotati di dispositivo di chiamata diretta dalla cabina, la Ditta Manuttrice provvederà a programmare tali dispositivi in modo che la chiamata dalla cabina sia inoltrata direttamente al numero di pronto intervento. Ciò sia per gli impianti già dotati del dispositivo all'inizio del contratto di appalto e sia per quelli nuovi o che ne verranno dotati in corso di appalto. Il Tecnico della Ditta Manuttrice impegnato nel servizio di manutenzione sarà dotato di telefonino aziendale per le chiamate urgenti relative agli impianti.

Art. 13 – Oneri a carico del Committente

Il Committente é tenuto a consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, garantendo l'accesso ai locali in cui sono installate le attrezzature e gli impianti oggetto del presente contratto. Il Committente si impegna a fornire l'energia elettrica per l'alimentazione di tutte le parti elettriche dei vari impianti e per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione.

Art. 14 – Lavori non compresi nel contratto di manutenzione

Sono interventi esclusi dal canone annuale:

- la sostituzione di componenti costituenti l'impianto, sempre che tali interventi vengano effettuati per obsolescenza delle apparecchiature o per normale usura e non a causa di insufficienza o inadeguata manutenzione da parte della Ditta.
- i lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte costitutiva dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di forza maggiore o per eventi imponderabili non soggetti a normale controllo della Ditta manuttrice.

- le modifiche, le trasformazioni, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposti dalle normative.

Art. 15 – Gestione degli interventi di riparazione o sostituzione di parti di impianto extra Canone

In caso di guasto non riparabile al momento dell'intervento sarà emesso, contestualmente all'intervento, un dettagliato rapporto tecnico con la descrizione del lavoro, dei materiali e costi necessari alla riparazione e della manodopera, vistato dal referente del Reparto utilizzatore, e ricadrà nella casistica della Manutenzione straordinaria. Tale rapporto costituirà la base per una richiesta di offerta economica per la riparazione, che il Committente utilizzerà per l'affidamento del servizio sia all'Appaltatore che a terzi.

La Ditta Manuttrice con la propria organizzazione deve prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione straordinaria eventualmente effettuata da Ditta terza incaricata dell'intervento straordinario.

La Ditta Manuttrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti dalla Ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto, sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui il guasto comporti pericoli imminenti a persone o cose, la Ditta Manuttrice è tenuta a informare con nota scritta immediatamente il Committente per sottoporre la necessità dell'intervento con urgenza.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione, salvo i casi nei quali le modifiche apportate agli impianti ricomprendano anche quelle di cui al comma i) dell'art. 2 del D.P.R. 162/99, nel qual caso, per l'adeguamento del canone, si procederà come se si trattasse di nuovo impianto.

Art. 16 – Responsabilità della Ditta Manuttrice

La Ditta Manuttrice è tenuta all'osservanza piena ed incondizionata nonché al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di ascensori e del presente Capitolato Speciale d'Appalto. La Ditta Manuttrice è tenuta altresì all'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera. Si obbliga altresì alla scrupolosa osservanza delle Assicurazioni sociali derivanti da Leggi e da Contratti Collettivi nonché al pagamento dei contributi messi a carico del datore di lavoro. La Ditta Manuttrice è responsabile ai fini del presente appalto del rispetto delle norme di cui al presente articolo anche per gli eventuali Subappaltatori a cui facesse ricorso nei limiti previsti dalle leggi e dal presente Capitolato.

Art. 17 – Subappalto

In virtù dell'art. sub. 8 recante "Requisiti di Partecipazione" nel quale è richiesta la **presenza della sede legale e/o operativa ubicata all'interno della Regione Abruzzo** - al fine di garantire un celere intervento in caso di richieste urgenti e per garantire un punto di contatto con il personale di ciascuna caserma preposto alla gestione degli impianti ove si renda necessario approfondire alcune tematiche di carattere tecnico – nonché del ridotto importo da porre a base di gara unitamente al ridotto periodo temporale di durata del servizio, atteso che lo stesso rientra tra quelli a notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica si ritiene di non attuare l'istituto del subappalto in funzione degli art. 119 comma 2 e 104 comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 18 – Norme di sicurezza

I lavori di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

In particolare la Ditta Manutentrica è obbligata a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione al Committente; è altresì obbligata a predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) relativo alle attività di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi ai sensi del D. Lgs n. 81/08, con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto. Per la redazione di tale documento la Ditta Manutentrica è tenuta a collaborare con gli organi del Committente preposti alla sicurezza sul luogo di lavoro.

La Ditta Manutentrica istituirà per l'appalto in oggetto apposito Registro degli infortuni vidimato dalla ASL, consegnandone copia al Committente.

Solo su esplicita e preventiva autorizzazione del Committente la Ditta Manutentrica potrà eseguire modifiche ed ampliamenti sugli impianti soggetti a marcatura CE, autorizzazione ISPESL, VVF, ASL, Ispettorato del Lavoro o enti certificati, certificazione di conformità al DM 37/08, con conseguente ed immediato aggiornamento dei disegni, dei certificati e delle autorizzazioni di legge.

La Ditta Manutentrica è inoltre tenuta a rendere disponibili in lingua italiana le "schede di sicurezza" relative ai materiali/sostanze introdotti nell'edificio per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, così come predisposto dal produttore.

Art. 19 – Variazioni contrattuali.

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il presente servizio di manutenzione per tutta la durata del presente contratto e senza alcun onere aggiuntivo anche in caso di trasferimento di sede di una o più caserme qualora la tipologia di impianto possa considerarsi "similare".

In caso di aggiunte, dismissioni o variazioni si applicherà – decurtando la stessa percentuale di riduzione effettuata nella presentazione dell'offerta – la tariffa di € 1.000,00 ed € 500,00 rispettivamente per ogni ascensore e montascale, in proporzione ai mesi effettivi di manutenzione.

ELENCO CASERME E DESCRIZIONE IMPIANTI ELEVATORI

Nr. progr.	Comando	Indirizzo	Marca	Matricola	Fermate	Portata
1	REGIONALE	L'AQUILA, via Paolucci n. 4	Kone	AQ 15-2005	5	480
2	REGIONALE	L'AQUILA, via Paolucci n. 4	Kone	AQ 16-2005	5	480
3	REGIONALE	L'AQUILA, via Paolucci n. 4	Kone	AQ 17-2005	3	480
4	REGIONALE	L'AQUILA, via Paolucci n. 4	Kone	AQ 11-2010	5	630
5	REGIONALE	L'AQUILA, via Paolucci n. 4	Kone	AQ 12-2010	5	630
6	REGIONALE	L'AQUILA, via Paolucci n. 4	Kone	AQ 28-2011	3	900
7	PROVINCIALE	CHIETI, via del Tricalle n. 95	Ceam	CH 24-11	4	630
8	PROVINCIALE	CHIETI, via del Tricalle n. 95	Ceam	CH 25-11	4	630
9	COMPAGNIA	VASTO, via S. Lucia n. 55	Marrocco Elevators	CH004265/88	6	325
10	COMPAGNIA	VASTO, via S. Lucia n. 55	Montascale		2	
11	ROAN E NUCLEO PT	PESCARA, lungomare Giovanni XXIII	Azzurra Ascensori	12/2017	4	630
12	ROAN E NUCLEO PT	PESCARA, lungomare Giovanni XXIII	Azzurra Ascensori	13/2017	5	630
13	ROAN E NUCLEO PT	PESCARA, lungomare Giovanni XXIII	Azzurra Ascensori	14/2017	5	630
14	TENENZA	POPOLI, via Corradino D'Ascanio n. 14	Vimec	1686	2	300
15	COMPAGNIA	GIULIANOVA, via lung.re spalato n. 50	OREM	TE100080/99	3	850
16	TENENZA	ROSETO D.A., via Fonte dell'Olmo	montascale		2	
17	TENENZA	ROSETO D.A., via Fonte dell'Olmo	ascensore		5	
18	PROVINCIALE	TERAMO, via Mario Capuani n. 7	C.M.A.	1161	3	480
19	PROVINCIALE	TERAMO, via Luigi di Paolantonio, snc	M.B.B.	3250/03	3	500
20	S.A.G.F.	ROCCARASO, loc. Aremogna	Montascale		2	